

2

Le sirene delle ambulanze della Croce Verde accompagnano la vigilessa nel suo ultimo viaggio

■ Nella chiesa di Cascinagrossa, il dolore ha ceduto il passo alla forte volontà di esprimere la grandezza di una donna che, con semplicità e altruismo, ha lasciato un grande affetto attorno a sé. Marinella Armano, aveva 52 anni, era una vigilessa in servizio al comando di via Lanza, ad Alessandria. È morta domenica mattina cadendo dallo scooter sull'A7. La seguiva il marito, Fabrizio Piccinino, mentre a casa l'aspettava il figlio, Luca, rientrato nella notte dalle vacanze a Gallipoli. Martedì non è stato il giorno dei perché. È stato il momento in cui famigliari, amici e colleghi hanno voluto renderle omaggio: per la sua volontà caparbia, per la sua capacità e onestà professionale, per la sua grandezza di mamma e moglie, e quel suo modo straordinario di essere vicina alla gente. «Con umiltà», come ha sottolineato il suo primo comandante, Remo Benzi: «Sapeva essere autorevole, ma con il sorriso e la sensibilità che le erano proprie. Anche nelle avversità». Vigili e volontari della Croce Verde hanno formato il picchetto vicino al feretro. Poi il suono delle sirene delle ambulanze l'ha accompagnata nel suo ultimo viaggio.

■ **Monica Gasparini**



Il dolore del marito e del figlio che ascoltano abbracciati il ricordo di Marinella. Sotto, l'arrivo del feretro in chiesa



Il ricordo di Cecilia Lanzoni



Pregiera del vigile urbano

